

Antea da Brissago



AA.VV.

Valutazione: Nessuna valutazione

Price

Modificatore prezzo variante:

Price with discount 29,25 CHF

Salesprice with discount

Sales price 30,00 CHF

Sales price without tax 29,25 CHF

Sconto

Tax amount 0,75 CHF

[Fai una domanda su questo libro](#)

e l'apostolato per le anime del Purgatorio

Notizie da un manoscritto inedito del 1617

a cura di Daniele Bolognini
con un saggio introduttivo di Lorenzo Planzi

Formato 17 x 24 cm, 304 pagine con ill. a colori

È ad un'epoca di crisi e fermenti, a cavallo tra Cinque- e Seicento, che risalgono le vicende biografiche di Antea Maria Zanettini (1570- 1630) da Brissago. Questa misteriosa donna di fede, impenetrabile nei secoli, intrattiene un legame particolare con la chiesa della Madonna di Ponte. La sua missione, orientata alla preghiera per le anime del purgatorio, oltrepassa però i confini del Borgo sul Lago Maggiore, al punto da coltivare inattese relazioni con la regina di Francia e le principesse della corte sabauda a Torino. Questo libro nasce dalla scoperta di un documento d'archivio inedito, rimasto nascosto per secoli nel monastero delle cappuccine torinesi di Borgo Po. Si tratta di un manoscritto redatto nel 1617 dal padre confessore di Antea, il gesuita Gerolamo Villani (1566-1630), che racconta le diverse stagioni della missione della Brissaghese. Dal Lago Maggiore alle capitali dell'Europa, Antea da Brissago diviene, nella pietà popolare moderna, Beata, anzi "santa viva".

Daniele Bolognini (Torino, 1970), studioso di agiografia, iconografia, storia locale, collabora per ricerche storicoarchivistiche con alcuni Istituti religiosi. È membro dell'Opera San Pio X per l'assistenza ai monasteri. In collaborazione con alcune associazioni di volontariato promuove la valorizzazione del patrimonio artistico torinese attraverso itinerari, mostre e convegni. È autore di alcune pubblicazioni biografiche (Edizioni Velar), coautore del sito [www. santiebeati.it](http://www.santiebeati.it) e con articoli e saggi di volumi miscelanei ed atti di convegni (editi da Centro Studi Piemontesi, Vivant, Effatà, Città Nuova).

Nato a Locarno (Svizzera) nel 1984, Lorenzo Planzi è cresciuto a Minusio. Dopo il liceo al Collegio Papio di Ascona, ha conseguito il Dottorato in storia all'Università di Friburgo e la Licenza canonica in teologia presso l'Università Gregoriana di Roma. All'Università di Friburgo lavora attualmente quale ricercatore senior presso il Dipartimento di storia contemporanea, nonché quale docente incaricato di storia della Chiesa presso la Facoltà di teologia dello stesso ateneo. Già membro dell'Istituto Svizzero di Roma, è l'autore di diversi libri pubblicati da Dadò, tra cui *Luigi Sturzo e il Cantone Ticino* (2010), *Il Collegio Papio di Ascona* (2018), *Il Papa e il Consiglio federale* (2020) e *Ticinesi a Parigi* (2023).